



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA

Autorità di Gestione



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 ASSE IV APPROCCIO LEADER



Gruppo di Azione Locale della SILA

Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS)

www.galsila.com - info@silasviluppo.com

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

“PROGETTO SILA, una strategia di sviluppo integrato e sostenibile del territorio Silano”

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE
ALLA MISURA 413

ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA **MISURA 323**

“TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE”

PROGETTO SATEGICO: “Turismo sostenibile”

Deliberazione del Comitato Direttivo del GAL della Sila del 24.01.2011

Avviso pubblicato per estratto nel BURC (Parte III) n. 10 dell'11 marzo 2011

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

L'azione intende favorire lo sviluppo di adeguate attività di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico pubblico presente nell'area del GAL della Sila, prevalentemente rappresentato da "casini" rurali e strutture che hanno ospitato impianti di produzione storici, quali mulini, frantoi, torri, edifici dedicati alla tessitura, tratturi, residenze nobiliari, e altre strutture architettoniche che testimoniano la cultura e le tradizioni del mondo rurale. Si tratta di un ricco patrimonio che racconta e testimonia l'insediamento delle culture contadine e che si concentra, in particolare, nei villaggi rurali dell'ex OVS (Opera Valorizzazione della Sila).

L'azione è, dunque, volta a incentivare la realizzazione di interventi su aree di proprietà pubblica, a forte valenza dimostrativa, rivolti alla riqualificazione e rifunzionalizzazione ai fini della pubblica fruizione di edifici e strutture, che appartengono al patrimonio rurale dell'area della Sila, di particolare rilievo dal punto di vista architettonico, storico, economico e culturale allo scopo di accrescere il valore delle aree rurali soprattutto in termini di turismo culturale, aumentandone quindi l'attrattività.

1.2. Obiettivi

In relazione all'obiettivo specifico del PSR della Regione Calabria 2007-2013 "Recuperare il patrimonio rurale per migliorare l'attrattività turistica", l'azione intende concorrere a sviluppare la consapevolezza e la partecipazione delle popolazioni locali alle esigenze di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio edilizio di interesse storico-architettonico presente nell'area della Sila, contrastandone il progressivo deterioramento e valorizzandolo anche a fini turistico-ambientali.

A tal fine, l'obiettivo operativo, espresso in termini di realizzazioni attese, è l'incentivazione delle azioni di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico dell'area attraverso una metodologia che privilegia la conoscenza effettiva dell'edificio quale presupposto al corretto recupero.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

Ambito territoriale designato, costituito dai seguenti comuni della provincia di Cosenza: ACRI, CASOLE BRUZIO, CELICO, LAPPANO, PEDACE, PIETRAFITTA, ROVITO, SAN GIOVANNI IN FIORE, SAN PIETRO IN GUARANO, SERRA PEDACE, SPEZZANO DELLA SILA, SPEZZANO PICCOLO, TRENTA.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

Soggetti pubblici detentori del bene oggetto dell'intervento.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli investimenti inerenti interventi di recupero di edifici/strutture importanti dal punto di vista architettonico, storico, economico o culturale facenti parte del patrimonio rurale al fine di una utilizzazione pubblica dell'edificio/struttura (ad es. museo della cultura contadina, teatri, centri e spazi espositivi).

3.1. Tipo di interventi

1	Manutenzione straordinaria di strutture, immobili e fabbricati di cui alla lett. b) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001
---	---

2	Restauro e risanamento conservativo di strutture, immobili e fabbricati di cui alla lett. c) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001
3	Nei casi di ricostruzione di fabbricati crollati, ristrutturazione edilizia di cui alla lettera d) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Ubicazione intervento nell'ambito territoriale del GAL
2	Gli interventi devono interessare strutture, immobili e fabbricati detenuti da soggetti pubblici, di particolare interesse sotto il profilo architettonico, storico, economico e culturale facenti parte del patrimonio rurale.
3	Prioritaria utilizzazione pubblica degli edifici/strutture oggetto d'intervento, adeguatamente giustificata e motivata nell'ambito del progetto.
4	Gli interventi dovranno tenere in debita considerazione l'utilizzo di metodi e di tecniche ecocompatibili.
5	Non sono ammessi interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.
6	Titolo di possesso/proprietà di durata di almeno pari a quella prevista dal periodo di non alienabilità indicato nel documento Manuale delle Disposizioni procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007 /2013 predisposto dalla Regione Calabria reperibile ai seguenti indirizzi internet www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/ e www.calabriapsr.it
7	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare su strutture, immobili e fabbricati non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente.
8	Gli interventi devono essere previsti e descritti nell'ambito di un progetto definitivo/esecutivo corredato da nulla osta, permesso a costruire o, in mancanza, dai pareri favorevoli rilasciati dalle Autorità competenti o copia della richiesta degli stessi all'Autorità competente. Fermo restando che i permessi a costruire ed i nulla osta devono essere comunque prodotti prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del GAL.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	Garantire di non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento rispettivamente per un periodo di 5 e 10 anni dalla liquidazione del saldo.
2	Garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa dell'Unione europea, nazionale, regionale e comunale per il recupero dei beni oggetto di intervento.
3	Gli interventi dovranno preservare il particolare interesse architettonico, storico, economico e culturale dell'edificio/struttura interessati e non dovranno alterarne le caratteristiche originarie, né l'inserimento nel contesto paesaggistico.
4	Garantire che tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, siano realizzate secondo le disposizioni previste dall'Allegato VI del Regolamento CE n. 1974/2006.

3.4. Spese ammissibili

Intervento	Spesa
Per tutti gli interventi	a- Lavori, opere e forniture edili.

	b- Acquisto e installazione di impianti tecnici.
	c- Acquisto e installazione di impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
	d- Lavori di sistemazione di aree esterne finalizzati all'adeguamento a standard previsti da normative specifiche, al ripristino dei luoghi nelle condizioni originarie e/o all'inserimento paesaggistico.
<p>Le Spese generali sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento Manuale delle Disposizioni procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007 /2013 predisposto dalla Regione Calabria reperibile al seguenti indirizzi internet: www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/ e www.calabriapsr.it</p>	

Tutti gli interventi dovranno comunque risultare compatibili con quanto previsto dal *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* di cui al decreto legislativo n. 42 del 22.01.2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24.02.2004 - Supplemento Ordinario n. 28.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo messo a bando

L'importo del presente bando, in termini di spesa pubblica, è pari ad euro 209.000,00 euro.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Per gli Enti pubblici, nel limite di interventi non aventi finalità economica, l'intensità d'aiuto è pari al 100%.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Poiché il GAL intende promuovere la realizzazione di almeno quattro interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, il contributo massimo concedibile per singolo intervento sarà: **52.250,00 euro**.

Per gli interventi aventi finalità economica (rientranti nell'art. 87 par. 1 del Trattato UE), si applicano le condizioni di cui al regime de minimis, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione delle operazioni e l'effettuazione delle relative spese dovrà avvenire entro 18 mesi a decorre dalla data della stipula della Convenzione tra il GAL della Sila e il Beneficiario.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTEGGIO
1	Cofinanziamento da parte del soggetto richiedente	In rapporto al contributo pubblico concesso > 20% punti 3 > 20% < 50% punti 5 > 50% < 70% punti 8 > 70% punti 12	12

2	Interventi relativi a edifici/strutture riconosciute di particolare importanza per il patrimonio economico-culturale secondo la normativa vigente	Il punteggio previsto dal presente criterio è attribuito quando l'intervento riguarda: <ul style="list-style-type: none"> • beni culturali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004; • beni oggetto di specifiche disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 42/2004; • beni paesaggistici ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 42/2004. 	10
3	Qualità del progetto con riferimento al numero di soggetti coinvolti e messi in rete e con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di tecnologie e/o materiali innovativi - utilizzo di tecniche e materiali tradizionali - Progetto integrato si sviluppo 	9
4	Localizzazione in comuni con alto tasso di disoccupazione ($7.7\% < x < 14.4\%$ o $> 14.4\%$) e/o elevato spopolamento ($-0,02 < x < 0,25$ o $x > 0,25$)	Il criterio viene valutato in relazione ad entrambi le condizioni di svantaggio, in base all'elenco dei comuni predisposto dal PSR Calabria per i Bandi Asse III;	8
5	Cantierabilità degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto definitivo punti 2 - Progetto esecutivo punti 4 - Cantiere aperto punti 6 	6
6	Progetti proposti da giovani imprenditori di età inferiore ai 40 anni o da donne	Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: <ul style="list-style-type: none"> - ditta individuale: titolare (giovane o donna) - società di persone e società di capitale: rappresentante legale (giovane o donna) - società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci (Giovani o donne) 	5
7	Progetto che prevede azioni e/o accorgimenti funzionali al risparmio energetico, idrico e al rispetto dell'ambiente	l'uso di fonti energetiche rinnovabili per illuminazione e riscaldamento ed utilizzo di lampade a basso consumo	6
8	Sinergia con la pianificazione ambientale:	L'intervento proposto risulta conforme a quanto previsto dal piano del Parco della Sila	4

PUNTEGGIO TOTALE		60
-------------------------	--	-----------

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

1	Ammontare del cofinanziamento da parte del soggetto richiedente (ordine decrescente).
---	---

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **60** giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del presente bando, in forma di avviso.

Preliminarmente alla presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSL è necessaria, qualora non già effettuata, la costituzione del "Fascicolo Aziendale" presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati, a tale scopo, con l'Organismo Pagatore AGEA o presso il Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria .

Nel fascicolo dovrà essere presente, in allegato, la delega del soggetto richiedente al CAA o all'organismo convenzionato prescelto alla compilazione per via telematica della domanda di aiuto.

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

La domanda di aiuto, così come restituita dal SIAN, deve essere presentata in forma cartacea, completa della documentazione richiesta al successivo punto 6.2, entro i successivi 15 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda, in unica copia, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS), con una delle seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la dicitura **"PSR CALABRIA 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 323 "TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE"** e gli estremi del soggetto richiedente; per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro postale di partenza o, nel caso di spedizione tramite corriere, la data di consegna presso il suddetto indirizzo o, nel caso di consegna a mano, il timbro a data di accettazione del GAL;
- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati; in tal caso, per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro a data di accettazione del GAL.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000	*
2	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato (ALLEGATO 1), nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni: <ul style="list-style-type: none"> • impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello europeo e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della 	*

	<p>domanda;</p> <ul style="list-style-type: none"> • di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria; • di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali; • di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto; • di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento; • di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza; • di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi; • di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione; • di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dal documento Manuale delle Disposizioni procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 200 /2013 predisposto dalla Regione Calabria; • di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli. 	
4	Titolo di possesso, debitamente registrato, del terreno oggetto degli interventi, qualora già disponibile, da cui si evinca la disponibilità del fondo per almeno 7 (sette) anni e di almeno 12 (dodici) anni - in caso di investimenti strutturali su terreni non di proprietà - dalla data di presentazione della domanda	*
5	Progetto definitivo/esecutivo dell'intervento, conforme ai requisiti previsti al precedente paragrafi 3.	*
6	Copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.	*
7	Piano di gestione/fruizione del bene oggetto d'investimento della durata minima di tre anni	*
8	Screening di valutazione di incidenza ambientale e, ove si renda necessario, relazione appropriata, ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357.	
9	In presenza di vincoli su beni culturali e paesaggistici, la relazione paesaggistica prevista ai sensi dell'art.146, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e relativo allegato (G.U. n. 25 del 31/01/06), ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi.	
10	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in beni non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente	*
11	Dichiarazione de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 (ALLEGATO DUE).	
12	Documentazione comprovante il punteggio richiesto (specificata nell'ALLEGATO	*

7. ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e successivamente la valutazione delle proposte secondo i criteri individuati per ciascuna Misura/Azione. L'esame delle domande sarà effettuato da una apposita commissione di valutazione che approva le graduatorie provvisorie dei beneficiari finali e dei relativi importi di contributo pubblico assegnato e le sottopone al Comitato direttivo del GAL per la definitiva approvazione.

La Commissione sarà composta dal Responsabile Amministrativo e finanziario del Gal, da tre consulenti esterni nominati dal Comitato Direttivo e dal Direttore del Gal Avv. Francesco De Vuono, responsabile del procedimento ai sensi della L 241/1990.

7.1. Ricevibilità

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà la verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- della completezza della documentazione presentata, per come richiesto;
- dell'affidabilità del proponente.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

7.2. Ammissibilità

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata contestualmente a quella di ricevibilità, solo nel caso in cui quest'ultima sia positiva. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti il riconoscimento possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti ai punti precedenti del presente Avviso.

La Commissione verificherà la conformità dei documenti presentati per l'ammissibilità alla spesa. L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Costituiscono, altresì, causa di non ammissibilità le domande:

- aventi per oggetto investimenti non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nella misura/azione;
- corredate da documentazione non rispondente nella qualità e nel contenuto a quanto richiesto dal presente Avviso.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere documentazione integrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 241/1990.

7.3. Valutazione

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione indicati al punto 5.1 e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione. Per ogni domanda verrà redatta apposita scheda di valutazione che diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dalla Commissione competente.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata in via definitiva dal Comitato Direttivo del GAL e pubblicata al seguente indirizzo web: www.galsila.com.

Il Direttore del Gal invia a tutti i destinatari, ai sensi della normativa vigente, una comunicazione tramite e-mail, fax o posta semplice indicando l'esito della gara. Tale comunicazione è inviata sia per i progetti valutati ammissibili, sia per quelli valutati ammissibili ma non finanziabili per mancanza di fondi e sia per quelli valutati non ammissibili. Inoltre viene pubblicata la graduatoria sul sito del GAL, e all'Albo del GAL;

Il Direttore comunica, inoltre, ai beneficiari selezionati l'invito a firmare la convenzione per l'erogazione dell'aiuto con il GAL e a presentare la documentazione richiesta entro un termine che sarà fissato dal GAL a pena della decadenza del contributo.

Gli interessati potranno fare ricorso avverso la graduatoria finale secondo le ordinarie procedure amministrative. Il soggetto cui presentare l'istanza relativa agli atti istruttori ai sensi dell'art. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il seguente: Pasquale Zanfino, Presidente di Sila Sviluppo Scarl.

8. DOMANDA DI PAGAMENTO

8.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere compilata attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio.

Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN devono essere presentate in forma cartacea, complete di allegati, in un'unica copia al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la dicitura "PSR CALABRIA 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 413 - QUALITÀ DELLA VITA E DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA RURALE - MISURA 311 - Azione 1 "Creazione e consolidamento dell'ospitalità agrituristica" e gli estremi del soggetto richiedente;
- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati.

I pagamenti verranno effettuati dall'Organismo pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione predisposti dal GAL e autorizzati dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria.

8.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

La documentazione da presentare in allegato alla domanda per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- 1 certificato di agibilità;
- 2 nel caso in cui siano state realizzate opere murarie, perizia tecnica, attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
- 3 elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- 4 le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.;

- 5 certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale
- 6 dichiarazione godimento di altri benefici a valere sulla normativa comunitaria (vedi "de minimis") nazionale e regionale per la stessa tipologia di intervento.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate, inoltre, da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della suddetta documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

9. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BURC è disponibile in versione integrale, compresi gli allegati e i testi di legge citati, sul sito internet del GAL della Sila: <http://www.galsila.com>.

Informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS) - tel. 0984/431064 - fax 0984/431064- e-mail info@silasviluppo.com con i seguenti orari: 8.30/13.30, Lun. e Mer. 14.30/17.00.

10. RINVIO

Per quanto riguarda le fattispecie di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) 1698/2005, relativamente alle misure «ad investimento» del PSR Calabria 2007-2013 sarà applicato il sistema sanzionatorio di cui alla DGR n. 222 del 15/03/2010, pubblicata nel Supplemento straordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Calabria - Parti I e II - n. 7 del 16 aprile 2010.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si precisa inoltre che le spese ammissibili devono comunque essere coerenti con il "Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'Asse IV Approccio Leader".